|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ASSOCIAZIONE CITTÀ & SCUOLA** |  |  |

**Azioni di prevenzione del disagio e promozione del benessere di tutti gli alunni realizzate nei Comprensivi in collaborazione con l’Associazione Città&Scuola**

**2019-20**

**LABORATORI POMERIDIANI**

I laboratori pomeridiani fanno parte delle azioni di prevenzione del disagio e di promozione del benessere di tutti gli alunni realizzate dal 2007 nei Comprensivi di Modena in collaborazione con l’Associazione Città&Scuola.

Sono un’attività deliberata dal collegio docenti di ogni scuola come attività rientrante nel PTOF e realizzata in accordo con l’associazione Città&scuola in base ad un protocollo di intesa tra la Dirigente Scolastica e il Presidente dell’Associazione.

**Chi fa cosa?**

L’attività viene programmata dall’insegnante referente per i Laboratori appositamente incaricato/a assieme ad alcuni colleghi e viene organizzata, in accordo con il Presidente del comitato genitori, con un gruppo di genitori che si occupano dell’organizzazione generale dei laboratori e con un rappresentante dell’associazione Cittàescuola che collabora alla progettazione e realizzazione dell’attività.

I genitori si occupano di tutti gli aspetti organizzativi e dei contatti con gli altri genitori.

Gli insegnanti definiscono gli aspetti legati alla didattica in accordo con la Dirigente e si occupano degli aspetti burocratici. Hanno cura dell’inserimento nei laboratori di tutti gli allievi e in particolare dei ragazzi in difficoltà e riferiscono ai docenti del mattino l’andamento della loro partecipazione e la valutazione globale del loro impegno.

**Cosa sono i Laboratori?**

Le attività, svolte un pomeriggio alla settimana, sono operativo-manuali e sono finalizzate a esercitare il fare e il pensare (esempi di laboratori che sono stati attivati in questi anni sono: creta, cucina, decoupage, danza, riparazione biciclette, mosaico, falegnameria, cruciverba, ricamo, video, pasta sale, musica ...).

L’attività è facoltativa e si basa sulla libera scelta degli alunni.

I conduttori dei laboratori sono genitori, nonni, volontari che mettono a disposizione le proprie competenze per ampliare le competenze dei ragazzi.

E’ un’attività che viene realizzata in quasi tutte le scuole medie dal 2007 con ottimi risultati perché i ragazzi sono molto contenti di acquisire nuove abilità e anche per i genitori e i volontari diventa un’esperienza gratificante poter mettere a disposizione il proprio sapere per arricchire il patrimonio culturale dei ragazzi .

Si realizza, in concreto, un prezioso esempio di rapporto scuola-famiglia proficuamente al servizio dei ragazzi.

**Obiettivi**

Attraverso i laboratori si cerca di dare la possibilità a tutti gli allievi di ampliare il campo delle proprie competenze, scoprire attitudini e interessi, provare il piacere di lavorare insieme.

Per gli allievi più difficili i laboratori rappresentano una possibilità di vivere un’esperienza gratificante in cui acquisire maggior fiducia in se stessi e aumentare la propria autostima. Il ragazzo ha la possibilità di esprimere abilità e capacità che non sempre riesce a fare emergere in classe e così in qualche modo compensa frustrazioni e "sconfitte", dimostrando a se stesso e agli altri il proprio valore.

Si favorisce inoltre la socializzazione tra alunni .

Per quel che riguarda gli adultisi mettono in atto sinergie tra insegnanti, genitori, volontari dell'Associazione, come fonte di buone pratiche di socializzazione e di rinnovati rapporti interpersonali .

Si promuove la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola, coinvolgendoli in prima persona, favorendo così la costruzione di relazioni positive con gli insegnati e gli educatori della scuola, anche come risposta al bisogno di una genitorialità consapevole.

**Costi**

Unico costo per la realizzazione del progetto è la retribuzione dell’insegnante referente che coordina l’attività (nelle altre scuole per un totale di circa 30 ore).

Tutte le altre attività sono realizzate da volontari .

Alle eventuali spese (minime!!) per l’acquisto di materiali provvede il comitato genitori .

**Procedure**

Se/quando l’attività viene deliberata dal collegio docenti, viene presentata dalla Dirigente, dall’Insegnante Referente e dal Rappresentante dell’Associazione al Comitato genitori .

**PROCEDURE E PRIME AZIONI DA SVOLGERSI TRA OTTOBRE E NOVEMBRE**

1. Nel **PRIMO COMITATO GENITORI la** Dirigente Scolastica assieme all’insegnante referente fa una presentazione generale dei laboratori.

Al Comitato è opportuno che sia presente anche un rappresentante dell’Associazione Città&scuola per fare una presentazione della realtà cittadina e per chiarire la valenza educativa dei laboratori e la loro importanza per creare una situazione positiva di buoni rapporti tra genitori e insegnanti .

**2)** Sarebbe opportuno che durante **le assemblee** per la nomina dei nuovi rappresentanti di classe gli insegnanti ricordassero l’importanza dei laboratori

3) Dall’insegnante referente assieme al presidente del Comitato viene preparato un INVITO A TUTTI I GENITORI a partecipare ai laboratori. L’invito verrà inviato tramite CIRCOLARE della Dirigenza con tagliando di riscontro da firmare.

**In questo invito si indica una data** in cui si svolgerà un **INCONTRO ORGANIZZATIVO** e si precisa che un genitore può anche dichiararsi disponibile genericamente senza specificare che è disponibile a condurre un laboratorio.

L’invito **viene sia consegnato in cartaceo a tutti i genitori sia inviato via mail.**

**3) INCONTRO ORGANIZZATIVO PER VERIFICARE LE DISPONIBILITA’**

Sarebbe utile la presenza di un esperto volontario dell’associazione Cittàescuola.

Durante l’incontro si cerca di far emergere nuove disponibilità, si raccontano esperienze di chi ha già partecipato, si favoriscono accordi tra persone che non si conoscono .

Si verificano le disponibilità anche per attività di tabulazione dati, di stesura elenchi di “segreteria” in generale ecc.